



**SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/19 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE**

(D.R. n. 1012 del 22 settembre 2020 - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.74 – 4<sup>a</sup> Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 22 settembre 2020)

**VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)**

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 1497 del 14 dicembre 2020, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Susanna Caccia Gherardini

Ordinario di Restauro - Università degli Studi di Firenze (SSD ICAR/19)

prof. Marco Pretelli

Ordinario di Restauro - Università Alma Mater Studiorum di Bologna (SSD ICAR/19)

prof. Emanuele Romeo

Ordinario di Restauro - Politecnico di Torino (SSD ICAR/19)

si riuniscono per via telematica tramite piattaforma Meet in data 18 gennaio 2021 alle ore 17.30: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.<sup>1</sup> e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

---

<sup>1</sup> Art. 51 c.p.c. *Astensione del giudice.* – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art. 52 c.p.c. *Ricusazione del giudice.* – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



La commissione designa presidente il prof. Susanna Caccia Gherardini e segretario il prof. Emanuele Romeo.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione, secondo le disposizioni di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243 e il relativo punteggio per i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, **che sarà assegnato solo a seguito della stessa.**

*Titoli e pubblicazioni scientifiche:* La Commissione stabilisce, in accordo con quelli previsti dal citato D.M. 243/2011, i criteri di valutazione e le modalità per l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati e unanimemente concorda che si terrà conto del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche, dei titoli posseduti e della tesi di dottorato.

Verranno valutati per i titoli: a) dottorato di ricerca o equipollenti; b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero; c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. I titoli saranno valutati tenendo conto della congruenza con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la selezione.

Per le pubblicazioni verranno rispettati i seguenti criteri di valutazione: 1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica; 2) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito esclusivamente tramite indicazione del settore scientifico disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate; 3) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; 4) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione assegnerà il seguente punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, solo a seguito della stessa:

**Punteggio totale massimo 110 punti, di cui:**



**massimo 40 punti per i titoli** a) titolo di dottore di ricerca o equipollenti fino a un massimo di punti 10; b) attività didattica fino a un massimo di punti 10; c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un massimo di punti 5; d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un massimo di punti 5; e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni fino a un massimo di punti 5; f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di punti 5.

**massimo 60 punti per le pubblicazioni** a) monografie, fino ad un massimo di 5 punti; b) contributo in volume fino a un massimo di 3 punti; c) saggi in riviste scientifiche fino ad un massimo di 3 punti; d) saggi in riviste scientifiche di classe A fino ad un massimo di 4 punti; e) curatela fino ad un massimo di 3 punti; f) contributi in atti di convegno fino ad un massimo di 2 punti.

**massimo 10 punti per consistenza complessiva**

#### **Criteria di svolgimento della discussione**

La commissione stabilisce che la discussione prenderà in esame i titoli e le pubblicazioni scientifiche presentate tenendo conto delle esperienze di ricerca maturate e descritte nel curriculum dei candidati.

La prova orale in lingua inglese sarà svolta verificando la capacità di lettura e la comprensione di un testo a carattere tecnico su argomenti del settore scientifico disciplinare.

La seduta è tolta alle ore 18.30

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

F. to prof. Susanna Caccia Gherardini presidente

F. to prof. Marco Pretelli membro

F. to prof. Emanuele Romeo segretario